



**DISCIPLINARE A FAVORE DELLE PMI DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI FIRENZE CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI ORAFI,
FARMACIE E COMMERCIO PER LA SOSTITUZIONE DEGLI
STRUMENTI DI MISURA LEGALE (BALANCE) – ANNO 2019**

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Firenze ha destinato la somma di € 50.000,00 per favorire la sostituzione degli strumenti di misura legale (balance) da parte delle imprese titolari metrici, ai sensi dell'art. 1 del decreto 21 aprile 2017, n. 93, che svolgano attività di orafi, farmacie e commercio della città metropolitana di Firenze.

Nel rispetto dell'articolo 5-ter del D.L. 24.01.2012, n. 1 modificato dal D.L. 24.03.2012, n. 27 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18.05.2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20.02.2014, n. 57 (Mef-Mise) viene stabilita una riserva del 5% delle risorse finanziarie di cui sopra a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Il presente disciplinare è emanato ai sensi dell'art. 5 del Regolamento camerale per la concessione di contributi, approvato con Delibera di Consiglio 08.10.2018, n. 11.

In caso di approvazione di un nuovo Regolamento camerale per la concessione dei contributi, nelle more della definizione dei procedimenti previsti dal presente disciplinare, si applicheranno le disposizioni più favorevoli ai beneficiari.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

Possono beneficiare dell'intervento camerale le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultano:

- a. attive;
- b. avere sede legale e/o operativa iscritta al Registro delle Imprese di Firenze;
- c. in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d. svolgere attività contraddistinte dai seguenti codici ATECO: 32.12 (Orafi), da 45 a 47.99 (Commercio di cui 47.73.1 Farmacie);
- e. essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC);
- f. in possesso dei requisiti di micro, piccola e media impresa¹ come definiti dal Decreto del Ministero delle Attività produttive 18.04.2005 secondi i dati ricavabili dall'ultimo esercizio contabile approvato;
- g. non soggette alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni e non essere in fase di liquidazione;
- h. non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Firenze, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135).

¹

Micro impresa: impresa con meno di 10 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di Euro

Piccola impresa: impresa con meno di 50 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro

Media impresa: impresa con meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di Euro o un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di Euro

Nel caso di imprese associate o collegate, come definite dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale, occorre procedere come stabilito nello stesso articolo.

Le domande di contributo presentate da imprese non in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC), di cui al comma 1, lettera e. del presente articolo, non potranno essere regolarizzate e saranno archiviate con provvedimento dirigenziale.

Articolo 3 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la sostituzione degli strumenti legali (bilance) effettuate dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2019 (con consegna dei beni nello stesso periodo).

Si ricorda che la normativa in materia (art. 8 comma 1 lettera a), Decreto 21.04.2017, n. 93) pone in capo ai titolari di strumenti aventi funzioni di misura legale l'obbligo di comunicare, entro 30 giorni, all'Ufficio Metrico della Camera di Commercio competente territorialmente, la data di inizio o fine utilizzo degli strumenti stessi.

Ai fini della concessione del contributo l'impresa richiedente dovrà aver adempiuto a quanto sopra indicato. La verifica di tale requisito sarà effettuata d'ufficio dalle competenti unità operative camerali.

Non sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di strumenti aggiuntivi a quelli già in uso presso l'impresa.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera c) del Regolamento per la concessione di contributi della Camera di Commercio di Firenze vigente, che prevede l'impossibilità di concedere contributi per iniziative già realizzate, ad eccezione dei disciplinari per i quali possono essere previste motivate deroghe a questo principio, essendo tecnicamente non possibile emanare disciplinari i primi mesi dell'anno e al fine di non escludere ingiustificatamente le domande di contributo presentate dalle imprese che hanno sostenuto spese precedentemente all'emanazione del presente disciplinare, **si considerano ammissibili le spese sostenute per acquisti effettuati dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2019 (con consegna dei beni nello stesso periodo).**

Le suddette spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture, quietanzate secondo le seguenti modalità:

- **Pagamenti con assegno bancario non trasferibile:** si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;
- **Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking):** ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
- **Pagamenti tramite POS:** occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
- **Pagamenti tramite R.I.B.A:** occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
- **Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici:** si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito.

Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo.

Articolo 4 – Entità del contributo

Il contributo ammonta al **70%** delle spese di cui all'art. 3, al netto di Iva, con un minimo di spese ammissibili di € 300,00 (Iva esclusa) per ciascuna impresa partecipante, con un massimale di € 1.000,00 per ogni impresa richiedente.

Alle imprese che alla data di presentazione della domanda e comunque a partire dal 2 gennaio 2019 risulteranno iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro tenuto e gestito dalle Camere di Commercio verrà riconosciuto un beneficio aggiuntivo una tantum pari ad € 100,00.

L'iscrizione al registro è gratuita e può essere effettuata attraverso l'accesso al portale <https://scuolalavoro.registroimprese.it/>, secondo le indicazioni di cui alla scheda allegata al presente disciplinare.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda di contributo.

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle domande e termini temporali dell'istruttoria per la liquidazione dei contributi

Dal 28 marzo al 31 dicembre 2019, salvo esaurimento dello stanziamento, le imprese interessate potranno inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it:

- a. il modulo di domanda sottoscritto dal legale rappresentante, corredato dal documento di identità dello stesso qualora non firmato digitalmente;
- b. le copie delle fatture relative alle spese sostenute;
- c. le quietanze di cui all'articolo 3;
- d. la dichiarazione di conformità UE rilasciata dal fabbricante dello strumento legale.

I documenti di cui ai punti a., b. c., d., dovranno essere presentati come un unico file preferibilmente con formato pdf.

Le domande saranno istruite rispettando l'ordine cronologico di invio.

Le domande regolari rispetto ai requisiti di cui all'art. 2 del presente disciplinare, complete di tutti i documenti richiesti e in regola con gli adempimenti previsti dall'art. 8, comma 1 lettera a) del Decreto n. 93 del 21.04.2017, saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati. I relativi contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del dirigente competente entro 60 giorni dal loro invio.

Nel caso di domande irregolari, che non rispondono ai requisiti di cui all'articolo 2 del presente disciplinare, o non in regola con gli adempimenti previsti dall'art. 8, comma 1, lettera a) del Decreto n. 93 del 21.04.2017, l'ufficio preposto invierà per pec richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale l'impresa dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa (ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990).

Ai fini della graduatoria, la domanda prenderà la data della regolarizzazione o integrazione della documentazione.

La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.

Le domande di contributo presentate da imprese non in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC), di cui all'art. 2, comma 1, lettera e. del presente disciplinare, non potranno essere regolarizzate e saranno archiviate con provvedimento dirigenziale.

Nel caso di domande incomplete della documentazione di cui ai punti b., c. e d. del presente articolo, l'ufficio preposto provvederà a richiedere per le vie brevi le relative integrazioni. Nel caso in cui l'impresa non provveda all'invio delle integrazioni richieste l'ufficio invierà per pec la richiesta di integrazione alla quale l'impresa dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa (ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990).

La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.

A tutte le imprese che avranno integrato la documentazione e regolarizzato la posizione entro i termini posti verrà concesso e liquidato il contributo tramite provvedimento del dirigente competente da adottarsi entro 60 giorni dalla data di regolarizzazione, previa verifica della disponibilità dei fondi.

Allorché in fase di esaurimento dei fondi disponibili più domande regolari e complete rechino la stessa data di invio, si procederà a ridurre i relativi contributi con criterio proporzionale alle spese ammissibili.

L'erogazione del contributo sarà effettuata in base alle disponibilità di cassa della Camera di Commercio.

Le domande pervenute che non potranno beneficiare del contributo a causa dell'esaurimento dei fondi stanziati saranno poste in lista di attesa in base all'ordine cronologico. In caso di nuovo stanziamento a favore dell'iniziativa l'ufficio provvederà ad istruirle con le stesse modalità sopra riportate.

Articolo 6 – Aiuti di stato

Le agevolazioni di cui al presente disciplinare non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Il contributo è concesso in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013 all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 352/1 del 24.12.2013).

La Camera di Commercio si riserva ogni facoltà di accertamento in proposito.

Articolo 7 – Ricorso Gerarchico

Avverso il provvedimento dirigenziale di cui all'articolo 5, potrà essere esperito ricorso gerarchico al Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro

Sei un'impresa e vuoi attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro con una scuola? *Iscriviti gratuitamente sul portale www.scuolalavoro.registroimprese.it*

Dal 26 luglio 2016 è aperto il [portale del Registro Nazionale per l'Alternanza scuola - lavoro e l'Apprendistato](#).

Al portale possono iscriversi, gratuitamente, i soggetti disponibili ad attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro o contratti di apprendistato: **imprese, enti pubblici e privati, liberi professionisti ed associazioni**

Tutti i passaggi per effettuare l'iscrizione in modo corretto sono riportati nelle Guide scaricabili dalla **sezione "Guide"** sulla barra in alto della [home page](#) (per le imprese, ad esempio, i passaggi da seguire sono riportati da pag. 12 a pag. 18 della "Guida per l'impresa").

In sintesi le modalità sia di **prima iscrizione** che di **successivo aggiornamento dei dati del profilo già pubblicato** sono:

1. **FIRMA DIGITALE**: tutte le informazioni fornite in fase di iscrizione devono essere sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante o dal titolare dell'impresa;
2. **PEC**: tutte le informazioni fornite in fase di iscrizione devono essere confermate attraverso l'invio dalla propria casella PEC (la casella PEC riportata nella visura registro imprese) di una mail-PEC alla casella accreditamento.scuolalavoro@cert.infocamere.it, riportando nell'oggetto il codice dichiarazione rilasciato dal sistema;
3. **DELEGA ALLA CAMERA DI COMMERCIO**: tutte le informazioni devono essere riportate nei seguenti moduli:
 - "Delega iscrizione RASL"
 - "Allegato delega iscrizione RASL"

scaricabili al seguente [link](#) sul sito della Camera di Commercio di Firenze.

Gli stessi, allegando copia di un documento d'identità del firmatario, devono essere inviati all'indirizzo PEC cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it e p.c. rapporti.scuolaimprese@fi.camcom.it

Con l'iscrizione, il soggetto risulta automaticamente presente sul sito e ricercabile al pubblico attraverso le funzioni di ricerca a disposizione.

Al fine di facilitare la ricerca da parte delle scuole e favorire conseguentemente l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità, il soggetto è invitato a compilare i campi obbligatori anche delle seguenti sezioni:

- figura professionale **utilizzando la classificazione adottata dall'ISTAT e consultabile al seguente [link](#) attraverso la funzione "cerca"**
- luogo di svolgimento dell'attività
- contatti

SEI UN'IMPRESA CHE HA GIA' IN CORSO COLLABORAZIONI CON LE SCUOLE SUPERIORI?

Il Registro è anche uno strumento di **mappatura** e di **valorizzazione** del lavoro svolto nel corso del tempo da aziende, enti pubblici e privati, liberi professionisti da una parte e scuole dall'altra. E' infatti prevista l'iscrizione di soggetti che hanno già in corso collaborazioni con le scuole superiori nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro. E' possibile infatti segnalare che il percorso di Alternanza non è più disponibile, perché già assegnato a una scuola/uno studente. In tal caso basterà impostare l'opzione "**PERCORSO CHIUSO**". A pag. 22 della guida per l'impresa le informazioni tecniche per l'iscrizione con questa modalità.

[Scarica il depliant](#) se ti interessa conoscere:

- i **vantaggi** per un'impresa a partecipare a percorsi alternanza scuola lavoro
- le **progettualità** concrete da proporre alle scuole
- i **documenti** necessari per l'attivazione di attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro

Per ulteriori informazioni contattare: U.O. Scuola Impresa, tel. 055/2392138, mail: rapporti.scuolaimprese@fi.camcom.it